

Atto di indirizzo del Comitato Tecnico Scientifico ART-ER

Presentato in CdA il 03/06/2019 e approvato dall'Assemblea dei Soci ART-ER il 27/06/2019

Il Comitato tecnico scientifico di ART-ER

A cura di:

Prof. Marco R. DI TOMMASO, Presidente Comitato tecnico scientifico di ART-ER

1. Premessa

La fusione che ha portato alla costituzione di ART-ER è stata motivata dalla necessità di dare alla Regione uno strumento adeguato a rispondere alla complessità dei processi di sviluppo economici e sociali che la comunità regionale deve affrontare.

In questa prospettiva territorio, innovazione, internazionalizzazione e attrattività sono i *driver* di un processo di trasformazione strutturale che coinvolge istituzioni, sistemi della formazione e della ricerca, il sistema produttivo, corpi intermedi della rappresentanza sociale: dalla intersezione di questi sistemi si determina la dinamicità di un territorio in un contesto aperto e competitivo.

Il Consiglio di amministrazione di ART-ER, società consortile, ha dunque il compito di portare in fondo questa fusione, procedendo alla integrazione e riorganizzazione della sua struttura interna, omogeneizzandone le culture, integrandone le relazioni esterne, ridisegnando con il suo "principal" (cioè Regione ed enti associati in termini cooperativi) il suo svolgere funzione di "Agenzia".

In questa prospettiva la decisione di fusione di Ervet e Aster è stata accompagnata con la definizione di una *governance* in cui, accanto al Consiglio di amministrazione, opererà un *Comitato tecnico scientifico* di alto profilo a cui è richiesto di concorrere a delineare le strategie di medio e lungo periodo di un nuovo soggetto che - senza sostituirsi al suo *principal* e cioè alla Regione Emilia Romagna – dovrà riuscire a rafforzare le connessioni tra le eccellenze della ricerca, della formazione e della produzione regionali, incoraggiando il sempre più solido inserimento nelle dinamiche nazionali, europee e globali.

2. Ambiti generali di attività

Nel quadro sopra illustrato, come previsto dallo Statuto di ART-ER (art. 32, art.24 e art. 4), il Comitato Tecnico scientifico dedica specifica attenzione ai temi che definiscono l'oggetto sociale di ART-ER:

- (a) il rafforzamento dell'ecosistema regionale della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza;
- (b) l'internazionalizzazione delle filiere, del sistema della ricerca, della formazione e dell'innovazione;
- (c) la valorizzazione e l'attrattività del territorio.

In questa prospettiva, con riferimento a quanto recita su questa materia lo Statuto di ART-ER (art. 32, art.24 e art. 4), il Comitato tecnico scientifico coadiuva e supporta gli organi societari nelle attività dedicate ai seguenti ambiti:

- (1) crescita del sistema della ricerca scientifica ed industriale regionale;
- (2) sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico in Emilia Romagna;
- (3) internazionalizzazione del sistema regionale della produzione e della conoscenza.

3. Linee specifiche di operatività

Il Comitato tecnico scientifico si dedica alla sua funzione generale di cui alla premessa – e cioè concorrere a definire le strategie di medio e lungo periodo di ART-ER, rafforzando le connessioni tra le eccellenze della ricerca, della formazione e della produzione regionali, garantendo il sempre più solido inserimento nelle dinamiche nazionali e globali – attraverso le seguenti linee operative:

- (1) mantiene un dialogo permanente con gli organi societari di ART-ER e con le sue principali unità operative;
- (2) incoraggia il coinvolgimento continuativo dei principali attori dell'ecosistema della ricerca, della formazione, della produzione e dell'innovazione regionale;
- (3) rafforza una relazione permanente ed istituzionale con il sistema delle università della Regione Emilia-Romagna e con gli enti pubblici di ricerca ed altri soggetti pubblici e privati che contribuiscono alle dinamiche di innovazione regionale;
- (4) ricerca il coinvolgimento e la partecipazione delle imprese e di tutti gli altri stakeholder del sistema d'innovazione emiliano-romagnolo;
- (5) lavora al consolidamento di relazioni internazionali con partner istituzionali del mondo della ricerca, della formazione e dell'innovazione;
- (6) esplora partnership con altri ecosistemi dell'innovazione regionale esteri;
- (7) consolida relazioni con agenzie estere ed internazionali che operano nel campo delle politiche per lo sviluppo e l'innovazione;
- 8) monitora, indirizza e valuta le attività della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna;

In questo specifico quadro di operatività, il Comitato tecnico:

- (a) elabora un *Documento di analisi e programmazione strategica* triennale che verrà aggiornato ogni anno. Tale documento viene presentato e discusso in ART-ER (con gli organi societari, con la direzione e i dipendenti della società), con i rappresentanti istituzionali della Regione Emilia Romagna, con i principali stakeholder dell'ecosistema della ricerca, della produzione e dell'innovazione regionale. Includerà inoltre un riferimento specifico alla Rete Alta Tecnologia su cui il CTS ha compiti di monitoraggio, indirizzo e valutazione scientifica (art. 32 dello Statuto).
- (b) esprime un parere prima del passaggio in Assemblea (art. 32 dello Statuto) sul Programma Annuale di Attività di ART-ER che deve essere deliberato dal CdA
- (c) patrocina e promuove workshop, seminari, gruppi di lavoro e analisi che contribuiscano allo sviluppo delle linee operative sopra elencate e all'elaborazione del *Documento di analisi e programmazione strategica*.

4. Costituzione e funzionamento

- (1) Il Comitato tecnico scientifico, come previsto dallo Statuto, è presieduto da un Presidente nominato dalla Giunta regionale su indicazione della Conferenza Regione-Università (art.32).
- (2) Da Statuto, il Comitato tecnico scientifico è inoltre formato da un minimo di 10 ad un massimo di 20 altri componenti, nominati dall'Assemblea Ordinaria (art. 16 e art.32).

Tali componenti sono nominati dall'Assemblea, con il voto favorevole di almeno i 2/3 del capitale sociale rappresentato nell'Assemblea stessa (art.16). All'interno del Comitato Tecnico Scientifico i Soci "Enti di ricerca", "Università" e "Sistema camerale" devono essere comunque rappresentati (art.32).

(3) Sempre come prevede lo Statuto, il Comitato tecnico scientifico può riunirsi ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o nel caso sia richiesto da un terzo dei suoi componenti, è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti (art.32).

(4) Il Comitato tecnico scientifico può dotarsi di un regolamento che deve essere approvato dall'Assemblea (art.16 dello Statuto).

(5) Lo statuto (art.32 e art. 28) prevede infine che (a) il Presidente del Consiglio di Amministrazione sia invitato permanente ai lavori del Comitato tecnico scientifico e parallelamente che (b) il Presidente del Comitato tecnico scientifico sia invitato ai lavori del Consiglio di amministrazione per la trattazione dei temi relativi ai contenuti dei programmi di attività che rispondono alle funzioni esplicitate nella premessa e nei successivi paragrafi di questo documento.

(6) Il Comitato tecnico scientifico svolge le funzioni richiamate nella premessa e nei paragrafi successivi di questo documento, anche avvalendosi presso ART-ER di un supporto operativo e tecnico-scientifico da attivare sulla base delle specifiche richieste che il Presidente del CTS avanzerà al CdA.